

Massetto premiscelato a presa semi-rapida, per esterni ed interni, pronto all'uso a ritiro compensato



SPECIFICHE

Sacchi da: 25 Kg - Codice 598
Resi su: Palletts da 15,75 ql
63 sacchi

CONSERVAZIONE

Tempi di conservazione con integrità dell'imballaggio:
12 mesi data confezionamento
in luogo asciutto e ventilato.

CONFORMITÀ

Il prodotto rispetta la normativa europea EN 13813-1015

PREROGATIVE

- Applicazione per esterno ed interno
- Essiccazione in tempi brevi
- Fibrorinforzato
- carrabile
- Idoneo per pavimenti riscaldanti

DATI TECNICI

GRANULOMETRIA MAX	< 4,00 mm
MASSA VOLUMICA PRODOTTO SECCO	1689 kg/m ³
MASSA VOLUMICA DELLA MALTA FRESCA	1981 kg/m ³
MASSA VOLUMICA MALTA INDURITA	1919 kg/m ³
CONDUCIBILITA' TERMICA/MASSA VOLUMICA	$\lambda=1,92$ W/mK
RESISTENZA ALL'USURA	1,3 cm - A 1,5
RESISTENZA A COMPRESIONE	25,44 N/mm ² -C25
RESISTENZA ALLA FLESSIONE	3,43 N/mm ² F3
REAZIONE AL FUOCO	Classe A 1 FL

NB. I valori derivano da prove di laboratorio effettuate in ambiente controllato e potrebbero differire durante la messa in opera in relazione alle condizioni ambientali del momento.

DATI DI MESSA IN OPERA

QUANTITA' D'ACQUA D'IMPASTO	3-5%
TEMPERATURA DI APPLICAZIONE	da 5° C a 35° C
DURATA DELL'IMPASTO (POT LIFE)	> 1 ORA
PEDONABILITA'	8 ORE
UMIDITA' RESIDUA A 24 H	2%
RESA	15 - 17 Kg / mq / cm

NB. I tempi riportati sono calcolati con temperatura a 23° e U.R. al 50% per cui vanno considerate le relative variazioni che si accorciano all'aumentare della temperatura e si allungano con basse temperature e alti livelli di U.R.

CARATTERISTICHE

Massetto premiscelato pronto, esente da calce idrata e gesso, da utilizzare per la realizzazione di sottofondi ad asciugamento semi-rapido e a ritiro compensato, costituito da cementi, inerti quarziferi, fibre sintetiche e sostanze cellulosiche che ne regolano e facilitano la messa in opera. Il prodotto è caratterizzato da elevata conducibilità termica, idoneo per la posa con adesivi di piastrelle ceramiche, gres porcellanato, pietre naturali, ideale per la posa di pavimenti riscaldanti. **Si possono realizzare massetti da 2 a 8 cm di altezza.** Il prodotto può essere impastato e trasportato (pompat) con le comuni massettatrici. Con spessori superiori a 4 cm è necessario utilizzare la rete in fibra di vetro 40x40 mm alcali resistente, con resistenza media longitudinale/trasversale 23,5 KN/m come certificato dal CNR alla sezione I.T.C. . Altresì, in alternativa, si può utilizzare una rete metallica elettrosaldata zincata.



VOCE DI CAPITOLATO

MASSETTO per sottofondi ad elevata resistenza meccanica da realizzarsi con malte secche premiscelate, a base di cemento e inerti calcarei selezionati, tipo MASSOCEM A/4, adatta per la posa di pavimenti riscaldanti, con il sistema a spolvero o a colla e Parquet.

ALCUNI ESEMPI DI CAMPI D'IMPIEGO

Formazione di massetti sia galleggianti che aderenti, su vecchie e nuove strutture per la posa di ceramiche, pietre o qualsiasi altro pavimento dove sia richiesto l'asciugamento veloce per una posa in tempi brevi. La realizzazione di massetti aderenti (spessori inferiori a 20 mm.) richiede la preventiva stesura di una boiaccia con NP-WELD 2, mentre i massetti galleggianti (spessori superiori a 20 mm.) debbono essere posati in opera su fogli di polietilene, con rete in fibra di vetro gr. 140, oppure utilizzare le reti da massetto elettrosaldate zincate, posizionare la banda comprimibile perimetralmente alla base delle pareti.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Fissare lungo le pareti perimetrali un nastro di materiale comprimibile dello spessore fra 4 e 10 mm. In caso di supporti particolarmente assorbenti o inconsistenti far un trattamento al sottofondo preparando una boiaccia con NP-WELD 2.

Nell'eventualità siano necessarie armature utilizzare la rete della NOVAPERCOL in fibra di vetro 40x40 mm alcali resistente, con resistenza media longitudinale/trasversale 23,5 KN/m come certificato dal CNR alla sezione I.T.C, oppure utilizzare le reti da massetto elettrosaldate zincate, posizionare la banda comprimibile perimetralmente alla base delle pareti.

CICLO APPLICATIVO CONSIGLIATO

PREPARAZIONE DEI SUPPORTI

Si raccomanda di bagnare il supporto di cui è costituito il solaio o lo strato sottostante, posare perimetralmente una banda di materiale comprimibile di spessore non inferiore a 0.7 mm. Con altezza adeguata rispetto al massetto da posare, nel caso ci sia un supporto poco coeso si consiglia lo specifico primer NP FONDO STRUTTURALE diluito 1 a 4 nelle 24 ore antecedenti la posa del prodotto MASSOCEM A/4. In particolari casi può essere utile rifinire lo strato di MASSOCEM A/4 con una passata di pochi millimetri di malta ad alto dosaggio di cemento e sabbie silicee per avere una superficie ad alta durezza. È necessario rispettare attentamente il rapporto acqua/prodotto per evitare perdite di resistenza meccanica e comportamenti.

PREPARAZIONE APPLICAZIONE E POSA DEL PRODOTTO

- MASSOCEM A/4 può essere impastato in betoniera a bicchiere, macchina impastatrice in continuo, con miscelatore a coclea o manualmente con circa 1/1,5 lt di acqua per sacco da 25kg.
- Impastare fino ad avere una consistenza di "terra umida".
- Nel caso di utilizzo di una boiaccia di aggancio, si deve tener presente che quest'ultima ha un tempo di utilizzo di 15-20 minuti. Preparare una quantità di materiale tale da consentirne l'utilizzo entro questi tempi.
- È tassativamente necessario lavorare "fresco su fresco", stendere il materiale impastato, compattarlo e livellarlo con staggia. La finitura finale può essere effettuata a fresco con frattazzo metallico o a secco con macchina a disco rotante.
- Per massetti aderenti si consiglia l'uso di NP-WELD 2 come boiaccia di aggancio su sottofondo pulito. Posare MASSOCEM A/4 quando la boiaccia è ancora fresca.

INDICAZIONI UTILI PER LA POSA SU SISTEMI DI RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO

Spessori e shock termico

I massetti per sistemi di riscaldamento/raffrescamento sono assimilabili a massetti galleggianti che generalmente poggiano sull'isolante termico di fissaggio degli elementi riscaldanti/raffrescanti, i quali vengono incorporati nello spessore. Lo spessore minimo del massetto sopra gli elementi riscaldanti/raffrescanti dell'impianto deve essere maggiore di 30 mm, in conformità a quanto indicato nella norma UNI 1264-4.

Nel caso di sollecitazioni da carichi pesanti, lo spessore minimo deve essere adeguatamente aumentato in relazione ai carichi previsti e al tipo di massetto.

A maturazione avvenuta deve essere effettuato un ciclo di pre-accensione progressiva dell'impianto in modalità riscaldamento, per verificare la funzionalità dell'impianto oltre che rendere il massetto stabile.

La pratica consiste nel:

- Prevedere l'effettuazione della pre-accensione dopo 21 giorni per i massetti cementizi.
- Il ciclo inizia con una temperatura compresa tra i 20° e 25°, da mantenere per almeno 3 giorni. Successivamente portare l'impianto a temperatura massima da progetto per almeno 4 giorni.
- Il massetto, sottoposto a questo ciclo, subisce uno shock termico ed è pronto ad accogliere la pavimentazione non appena tornato a temperature standard a seguito dello spegnimento dell'impianto.



Giunti

Il sistema massetto-pavimento dal momento della posa a tutta la sua vita subisce variazioni dimensionali causate dalla temperatura, dall'umidità e dagli assestamenti strutturali.

Per assorbire queste variazioni si devono realizzare dei punti di discontinuità chiamati giunti, i quali sono previsti per favorire le naturali contrazioni del massetto indurito. Possono essere realizzati incidendo la superficie del massetto a getto fresco, durante la fase di presa oppure su un massetto indurito.

I giunti devono essere realizzati in corrispondenza di:

- Cambi repentini della dimensione laterale della pavimentazione (tipo "L" o "U" ecc.)
- Superfici superiori a 40 mq.
- Superfici con lunghezza superiore a 8 m

La norma prevede la loro posizione ogni 20-25 mq, incidendo il massetto per un'aprofondità di minimo un terzo dello spessore, prestando attenzione a non incidere l'armatura e gli elementi delle piastre radianti, se presenti.

INFORMAZIONI UTILI PER LA MESSA IN OPERA

- Il prodotto teme il gelo, è assolutamente da evitare l' applicazione della malta quando la temperatura ambientale è prossima allo 0°C e/o quando c'è il pericolo di gelate entro le 24 ore della sua messa a muro. La giusta temperatura di applicazione va da 5 a 35° C. Evitare l' applicazione in pieno sole.
- Assicurarsi che il prodotto sia conservato prima dell'applicazione in condizioni di temperatura non superiori a quelle indicate sulla scheda tecnica (temperatura della confezione tra 5-35° C). In caso contrario la novapercol s.r.l. non sarà responsabile se il prodotto non corrisponderà alle specifiche tecniche indicate e certificate secondo norma EN UNI.
- Non aggiungere acqua in fase di indurimento.
- In caso di riprese di getto inserire sempre la rete in fibra di vetro fornita dalla NOVAPERCOL per assicurare una adeguata resistenza del massetto.
- Attesa per la posa: Ceramica 8 ore. Parquet 36-48 ore previa misurazione umidità residua inferiore al 2% del supporto con igrometro a carburo.



AVVERTENZE SUL PRODOTTO

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intende farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e comunque si assume ogni responsabilità, che possa derivare dal suo uso. Prodotto ad esclusivo uso professionale.